

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA
VERBALIZZAZIONE DELL'INCONTRO del 17 dicembre 2020 CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE E
FONDO RISORSE DECENTRATE

IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno diciassette del mese di dicembre 2020 a seguito di convocazione disposta con nota prot.n. 15390 del 14.12.2020, in modalità on line tramite piattaforma Zoom alle ore 12.30, risultano presenti:

- per conto della delegazione trattante per la parte pubblica ai sensi dell'art. 7 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018: Dott. Luciano Di Martino, Direttore f.f. dell'Ente, assistito dalla Dott.ssa Stefania Ranieri, Responsabile del Servizio Amministrativo, incaricata della verbalizzazione;
- per la delegazione trattante per la parte sindacale ai sensi dell'art. 10 del CCNL: signor Michele Tosches (CISL/FPS), Ferdinando Lattanzi (CGIL/FPS), Silvio Di Primio (USB PI);
- Sono altresì presenti per le RSU presso l'Ente: Vincenzo Ingani, Dino D'Alessandro, Rosalba Di Mascio Rosalba e Teodoro Andrisano con delega anche per il collega Giuseppe Carozza, come da comunicazione con nota prot.n. 15531 del 17.12.2020;

Il Direttore illustra ai presenti l'ipotesi di accordo, per l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020, costituito come da determinazione n. 1373 del 28 ottobre 2020, di seguito riportata, che, prevede, per l'anno in corso la destinazione di tutte le risorse disponibili a finanziare la performance individuale e collettiva.

Per quanto concerne, invece, il Fondo di Ente 2021 al fine di anticipare ed in tal modo agevolare il raggiungimento dell'accordo per il relativo utilizzo, si partecipano i presenti che è intenzione dell'Ente quella di :

- 1) rinnovare lo stanziamento triennale 2021-2023 dell'importo delle indennità di posizione organizzativa attribuite ai Responsabili dei Servizi "Amministrativo" e "Biodiversità e Ricerca Scientifica", negli importi attuali, pari a complessivi € 5.000,06;
- 2) istituire, ai sensi dell'art. 77 comma 2 lettera c) una indennità di "reperibilità-intervento" da determinare in un importo fisso di € 25,00 da attribuire per ogni intervento effettuato al di fuori delle normali attività di ufficio, per un numero massimo di n. 150 interventi annui, ed in ragione di emergenze incendi, faunistiche e simili, non altrimenti retribuite, per il personale degli Uffici Veterinario e Monitoraggio e Gestione della Fauna Selvatica oltre che per le 14 unità che hanno svolto il corso di Coordinatori Operazioni di Spegnimento della Regione Abruzzo, che saranno erogate solo in ragione degli interventi effettivamente prestati per le suddette motivazioni. E, nel prevedere, data la sua specificità che sia cumulabile, sia con le indennità attribuite ai sensi della medesima normativa ma a titolo diverso, sia con l'indennità di posizione organizzativa attribuita attualmente ai Responsabili di Servizio.
- 3) Di aumentare il monte ore complessivo di straordinario individuale, nei limiti comunque delle ore che residueranno considerato il limite complessivo Ente annuo di 200 ore a dipendente al fine di non incidere in aumento sulle risorse dell'Ente iscritte in bilancio, da 200 a 250 per il personale del Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica e fino a 300 ore solo



per il personale dell'Ufficio Veterinario e dell'Ufficio Monitoraggio e Conservazione della Fauna Selvatica del Servizio citato;

Le parti presenti, pertanto,

Viste le previsioni in materia di costituzione ed utilizzazione del Fondo di Ente per le risorse decentrate di cui agli artt. 76 e seguenti del CCNL Funzioni Centrali, sottoscritto in data 12.02.2018;
Esaminate le citate proposte fanno rilevare quanto segue:

Teodoro Andrisano (RSU) chiede, a valere per l'anno 2020 che si effettui lo sviluppo economico per l'unità di personale che non l'ha conseguita nel 2019 e per quanto concerne le proposte per il fondo 2021, che le indennità proposte non gravino sul fondo ma sugli specifici capitoli del bilancio dell'Ente relativi ai progetti e che per quanto concerne in modo specifico l'antincendio, questo essendo di competenza della Regione Abruzzo, trovi capienza in trasferimenti ad hoc dalla Regione per tali attività;

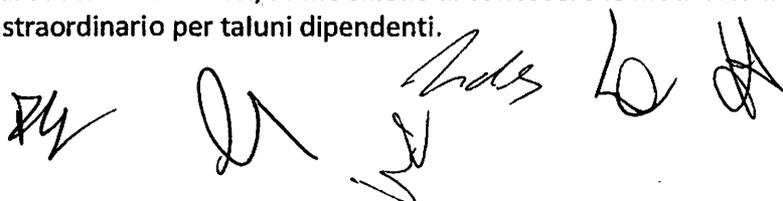
Dino D'Alessandro (RSU) propone per quanto concerne l'anno 2020 di attribuire una indennità alla dipendente Catalano Loreta, cessata dal servizio nel corso del 2020 al fine di riconoscere la sua professionalità; per quanto riguarda, invece il 2021, chiede che l'indennità non più corrisposta per maneggio buoni pasto, data l'introduzione del buono pasto "informatico", venga ad aumentare l'importo attribuito come indennità maneggio valori al titolare della cassa a Sulmona che gestisce gli importi più alti delle altre sedi per quanto riguarda l'economato e si dichiara favorevole all'indennità di reperibilità per il personale addetto ai servizi faunistici; per quanto riguarda i servizi antincendio auspica che la Regione competente in materia stipuli una specifica convenzione con l'Ente per l'utilizzazione di quanti hanno ottenuto il relativo titolo professionale e che all'uopo stanzi apposti fondi in modo da non gravare sul Fondo di Ente;

Rosalba Di Mascio (RSU) similmente al collega D'Alessandro si dice favorevole alle indennità per i recuperi faunistici mentre auspica l'utilizzo per le altre indennità di fondi ulteriori in modo da non gravare sul Fondo di Ente; inoltre chiede di accertare la possibilità di accrescere il fondo con i proventi dell'attività commerciale dell'Ente.

Vincenzo Ingani (RSU) concorda con quanto riferito dal collega D'Alessandro e si rimette alle determinazioni dell'Ente per quanto riguarda la proposta relativa alla dipendente cessata dal servizio;

Michele Tosches (CISL/FPS) si dichiara favorevole alla proposta di ripartizione del fondo come redatta dall'Ente per l'anno 2020, e conferma l'impossibilità di prendere in considerazione l'incremento del fondo a mezzo dei proventi dell'Ente derivanti dall'attività commerciale non rientrando tra i casi espressamente previsti dal CCNL vigente; si dichiara altresì favorevole a future progressioni economiche orizzontali che interessino tutto il personale dell'Ente, tale essendo nei limiti di legge e di contratto la manifestata intenzione dell'Ente stesso.

Silvio di Primio (USB/PI), per quanto concerne il Fondo 2020 chiede il completamento delle progressioni economiche orizzontali per tutti i dipendenti, considerato che vi è una sola unità di personale che non l'ha ancora conseguito, avendo invece beneficiato di due progressioni verticali; per il 2021 ritiene che le indennità previste non debbano gravare sul fondo ma trovare capienza in appositi capitoli di bilancio per non penalizzare quanti non ne sarebbero destinatari; infine chiede di conoscere le motivazioni della proposta di incremento delle ore di straordinario per taluni dipendenti.



Ferdinando Lattanzi (CGIL), si dice sostanzialmente favorevole alla proposta di utilizzo del fondo per l'anno 2020, invece per quanto riguarda l'anno 2021, ritiene che prima di far gravare sul fondo le previste indennità, si possano all'uopo utilizzare eventuali risparmi di gestione al fine di compensare prestazioni lavorative non altrimenti retribuite.

Luciano Di Martino (Direttore f.f.), precisa in merito all'unità di personale che non avrebbe conseguito lo sviluppo economico orizzontale, come richiesto dalla RSU Teodoro Andrisano e da Silvio di Primio (USB/PI), che ferma restando la sua indiscussa professionalità, essa avrebbe invece, come da accertamenti effettuati dal competente ufficio, usufruito nel corso della sua vita lavorativa presso l'Ente, di una progressione di carriera con il passaggio da C1- a C3 nel 2001 e di uno sviluppo economico orizzontale da C3 a C4 nel 2009. Pertanto, le progressioni effettuate nella precedente contrattazione sostanzialmente hanno avuto lo scopo di riequilibrare la situazione degli sviluppi di carriera in favore di tutti i dipendenti, e che future progressioni potranno e dovranno allo stesso modo interessare tutti, nei limiti delle disponibilità dei fondi relativi; inoltre si ribadisce la necessità di indennizzare quanti effettuano all'interno dell'Ente attività lavorative non altrimenti retribuite, mediante gli istituti previsti dal CCNL per quanto concerne la reperibilità soprattutto per veterinari e zoologi. Per quanto concerne le altre proposte, queste saranno prese in considerazione dall'Ente e valutate, e con riferimento alla destinazione dell'indennità di maneggio buoni pasto, si comunica fin da ora l'accettazione della richiesta; per quanto riguarda, infine, la motivazione dell'incremento del monte ore di straordinario per taluni uffici dell'Ente, trova ragione nel bisogno e nella opportunità di compensare le attività assolutamente necessarie effettuate dai dipendenti dell'Ente in favore dello stesso dall'Ente, in caso di sfioramento del monte ore individuale fissato in 200 ore e comunque nei limiti della disponibilità del monte ore complessivo dell'Ente per numero di dipendenti. Infine, in merito all'indennità di "reperibilità-intervento" in favore dei 14 COS il Direttore precisa che essa sarà attività solo a seguito di formale accordo economico con la Regione Abruzzo, nell'ambito di un protocollo d'intesa per l'applicazione del Piano AIB regionale che veda coinvolti i COS del Parco Nazionale della Majella.

Per quanto riguarda il Fondo risorse decentrate, premesso che:

- Il Fondo per l'anno 2020, approvato con Determina del Direttore n. 1373 del 28 ottobre 2020 risulta essere così costituito:

Tabella A – COSTITUZIONE DEL FONDO 2020

Descrizione voci	Riferimento normativo	Importo
Risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità, certificate per il 2017 con il verbale del collegio dei revisori dei conti n.1 del 16 aprile 2018		156.719,91
Incremento pari al 0,49% del Monte salari 2015 relativo al 2018	Articolo 89, comma 5 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	6.145,70
Incremento pari al 0,49% del Monte salari 2015 relativo al 2019	Articolo 89, comma 5 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	6.145,70

Incremento pari al 0,49% del Monte salari 2015 relativo al 2020	Articolo 89, comma 5 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	6.145,70
Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni (C1)	Articolo 76, comma 3 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	2.190,96
Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni (B2)	Articolo 76, comma 3 lettera c) del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	1.849,68
totale risorse stabili	Articolo 76, comma 3 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	179.197,65
economia risorse fondo anno 2019	Articolo 76, comma 4 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	2.750,94 (dovuta al rimborso dello sviluppo economico B1/B2 e indennità di Ente, per le parti a carico del Fondo, da parte del Comune di Guardiagrele per una unità di personale in comando al 100% per l'intero anno 2019)
Totale risorse variabili	Articolo 76, comma 4 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	2.750,94
totale risorse fondo (stabili + variabili)	Articolo 76, comma 4 del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018	181.948,59

Con riferimento agli utilizzi, la quota parte del Fondo per l'anno 2020 dettagliati nella seguente tabella non sono oggetto di contrattazione integrativa in quanto importi calcolati sulla base delle clausole del CCNL di comparto e delle precedenti contrattazioni integrative di Ente:

Tabella B – UTILIZZO DEL FONDO 2020 NON OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

descrizione sintetica utilizzo	Importo
--------------------------------	---------

Sviluppi economici contratto integrativo di Ente 1998/2001	11.295,36
Sviluppo verticale dall'Area A all'area B ai sensi dell'articolo 25, comma5 del CCNL 2005	627,11
Sviluppi economici conseguiti con accordo integrativo di Ente del 2009	7.841,19
Sviluppi economici accordo sindacale 2019	46.516,00
Indennità di Ente a carico del Fondo	67.900,45
Indennità di posizione organizzativa	5.000,06
Indennità di cassa, maneggio valori ed assimilati	1.866,64
indennità di responsabilità ex art. 77 comma 2 lettera d) CCNL Funzioni Centrali 2016-2018	3.791,65
Quota TFR dipendenti a carico del Fondo ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del CCNL del 19 febbraio 2009	4.691,92
Totale utilizzo fondo non oggetto di contrattazione 2020	149.530,38

Le parti, concordano, per quanto riguarda, invece, le somme residue disponibili per le quali deve essere determinato l'utilizzo, pari complessivamente ad € 32.418,22 che come sopra deciso, la stessa sarà interamente destinata al compenso premiale per la performance collettiva ed individuale.

Pertanto, l'utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2020 risulta essere quello indicato nella seguente tabella:

Tabella C - Utilizzo Fondo risorse decentrate 2020

Descrizione sintetica utilizzo fondo	Importo lordo anno 2020
Sviluppi economici contratto integrativo di Ente 1998-2001	11.295,36
Sviluppo verticale dall'Area A all'Area B art. 25, comma5, CCNL 2005	627,11
Sviluppi economici accordo sindacale 2009	7.841,19
Sviluppi economici accordo sindacale 2019	46.516,00
Indennità di Ente	67.900,45
Indennità di posizioni organizzative	5.000,06
Quota a carico del fondo per tfr dipendenti ai sensi dell'art. 6 comma 4 CCNL del 23.12.2008	4.691,92
Indennità di cassa, maneggio valori	1.866,64
Indennità di responsabilità	3.791,65
Totale Utilizzi FISSI	149.530,37
TOTALE FONDO 2020	181.948,59

Handwritten signatures and initials:
 [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

Utilizzi variabili per performance collettiva ed individuale	32.418,22
Totale utilizzi VARIABILI	32.418,22
Totale utilizzo Fondo su fondo disponibile	181.948,59 su 181.948,59
Economia Fondo	0

In via definitiva, le parti concordano:

1. nel destinare alla remunerazione della performance collettiva e individuale, maturata dai dipendenti dell'Ente nel corso dell'anno 2020, l'intero importo disponibile di euro 14.868,22, soggetto a variazione in aumento nell'ipotesi in cui le diverse utilizzazioni del fondo siano di fatto inferiori a quelle previste;
2. di rideterminare, rispetto a quanto stabilito nell'anno 2020, alla luce delle risorse finanziarie disponibili, l'importo massimo teorico di compenso lordo conseguibile dai dipendenti per la performance anno 2020, fermo restando quanto previsto nel punto precedente, nella misura pro-capite di euro 635,65;
3. di dare per approvato in via definitiva il presente accordo in caso di **certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità finanziaria del Fondo con il bilancio dell'Ente**, parere che sarà rimesso tempestivamente ai firmatari del presente accordo e ad esso allegato per costituirne parte integrante e sostanziale.

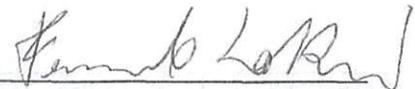
Essendo ultimati gli argomenti in discussione la riunione ha termine alle ore 13.00

Letto, approvato e sottoscritto

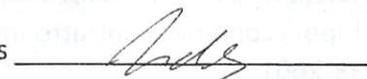
In data 17.12.2020

Segreterie Regionali

- CGIL FP Segreteria Regionale Abruzzo Fernando Lattanzi



- CISL FPS Federazione Regionale Abruzzo Michele Tosches

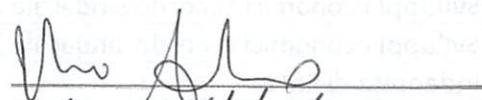


- USB PI Segreteria Regionale Abruzzo Silvio Di Primio

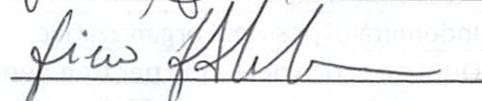
IRREPERIBILE

RSU

- Teodoro ANDRISANO

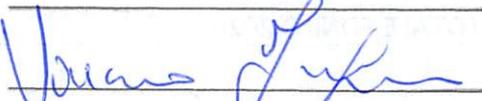


- Dino D'ALESSANDRO



- Rosalba DI MASCIO

- Giuseppe CAROZZA



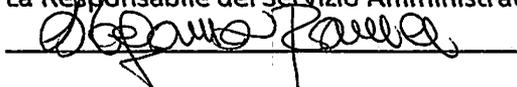
- Vincenzo INGANI

Per l'Ente Parco Nazionale della Majella

Il Direttore f.f. Luciano DI MARTINO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luciano Di Martino', written over a horizontal line.

La Responsabile del Servizio Amministrativo Dott.ssa Stefania Ranieri, incaricata della verbalizzazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Ranieri', written over a horizontal line.